

L'area a Pizzoni in località Zocchi

Isola ecologica, il gip convalida il sequestro

La zona trasformata in una discarica non rispettava le norme

PIZZONI

Il gip del Tribunale di Vibo Valentia, Gabriella Lupoli, ha convalidato il sequestro dell'isola ecologica disposto nei primi giorni del mese di settembre, nell'ambito di un'attività di indagine dei Carabinieri della sezione di polizia giudiziaria, aliquota Ambiente, e della Procura della Repubblica di Vibo Valentia. L'area, ubicata in località Zocchi, è stata ritenuta dagli inquirenti pericolosa per l'ambiente, a causa dell'ammasso di diversi tipi di rifiuti tra cui ferro, plastica, cartone e apparecchiature elettroniche come computer, televisori e frigoriferi. Inoltre, il percolato, a causa delle cattive condizioni meteorologiche, avrebbe potuto raggiungere facilmente il vicino torrente Cerasia.

Il responsabile dell'ufficio tecnico comunale, Giuseppe

De Caria, è stato nominato dal Gip custode giudiziario del sito.

Quella che, ormai, si potrebbe definire una vera e propria discarica, secondo il giudice per le indagini preliminari, è stata realizzata con un finanziamento concesso dalla Regione, ma sembra che sia carente di tutti i servizi necessari al suo regolare funzionamento. L'isola ecologica era stata sequestrata preventivamente poco tempo addietro dai Carabinieri, coordinati dalla Procura di Vibo Valentia. L'area, di circa 500 metri quadri ubicata in località "Zocchi", era diventata una vera e propria discarica a causa dell'abbandono selvaggio sul posto di rifiuti di qualsiasi genere. Gli inquirenti durante i controlli, avevano riscontrato la mancata realizzazione, nel luogo adibito al deposito dei rifiuti, di opere capaci di arginare il pericolo ambientale per come previste da apposite leggi di settore. ◀(f.o.)